

**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA**

**STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA**

**IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO**

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e, in particolare, l'art. 89 concernente la *"Direttiva generale annuale dei ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante il Regolamento di attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante *"Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91"*;

**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA**

**STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA**

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” ed in particolare l’art. 20 concernente il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;


VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2018, recante modifiche all’articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 e, in particolare, la lettera d), che prevede la riduzione dell’articolazione interna del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica da dieci a nove servizi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2019 che ha istituito la struttura di missione InvestItalia, in seguito confermata dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante *“Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;



**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA**

**STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA**

VISTO decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2019, recante *“Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2019, recante approvazione del *“Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019 - 2021”*;

VISTA l'Agenda digitale per l'Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa nell'ambito della strategia Europa 2020;

VISTA l'Agenda digitale italiana e i Piani nazionali *“Banda ultra larga”* e *“Crescita digitale”* predisposti per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 gennaio 2020, recante l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2020-2022 che, in apposita Sezione, definisce anche le misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza 2020-2022;

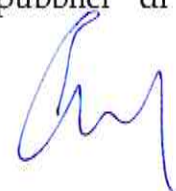
VISTO il Documento di Economia e Finanza 2019, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2019;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 maggio 2019, n. 17, Previsioni di bilancio per l'anno 2020 e per il triennio 2020 - 2022 e Budget per il triennio 2020 - 2022;

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2019, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 30 settembre 2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 settembre 2019, con il quale il prof. Sen. Mario Turco è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019 con il quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, prof. Sen. Mario TURCO è delegato ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione degli investimenti pubblici di



**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA**

**STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA**

interesse nazionale, nonché di coordinamento delle politiche finalizzate allo sviluppo economico dei territori e delle aree urbane, finanziate con risorse ordinarie;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

VISTA la Direttiva del Segretario generale del 18 settembre 2019 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2019 recante l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2020 e il triennio 2020-2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2019 con il quale sono state adottate le *“Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici ed operativi, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e di quella individuale per l'anno 2020”*;

VISTA la circolare del Segretario generale 21 dicembre 2019, recante la Pianificazione strategica per l'anno 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2019, recante approvazione dei sistemi di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti e del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza - area VIII per il quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006-2007, nonché il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'area VIII della Presidenza del Consiglio dei ministri biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

RITENUTA l'opportunità di procedere all'emanazione della Direttiva generale annuale dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza per l'anno 2020;



**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA**

**STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA**

EMANA

la seguente

**DIRETTIVA GENERALE**

**PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEGLI UFFICI**

**DEL DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA  
POLITICA ECONOMICA**

**E DELLA STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA**

**PER L'ANNO 2020**

#### **Destinatari della direttiva**

La presente direttiva è destinata:

1. al Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e agli uffici ed ai Servizi posti alle sue dipendenze, di seguito indicati:
  - **Ufficio Segretariato del CIPE e coordinamento generale;**
  - **Ufficio investimenti infrastrutturali;**
  - **Ufficio Investimenti immateriali e coesione territoriale;**
  - **Ufficio Investimenti per l'ambiente, le imprese e le aree urbane;**
  - **Ufficio Monitoraggio degli investimenti pubblici;**
2. al Coordinatore della struttura di missione InvestItalia e agli uffici posti alle sue dipendenze, di seguito indicati:
  - ufficio dirigenziale di livello generale;
  - 2 uffici dirigenziali di livello non generale.

#### **Finalità della direttiva**



## **DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA**

### **STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA**

La direttiva per l'azione amministrativa e la gestione individua le linee guida per la programmazione strategica a livello amministrativo nel quadro delle priorità del Governo e traduce tali indicazioni in obiettivi strategici di riferimento per la gestione amministrativa, indicandone i risultati attesi e le responsabilità per l'attuazione. Tali obiettivi vengono individuati per garantire in modo efficiente, efficace ed economico il funzionamento della struttura, avendo cura di garantire un armonico equilibrio funzionale derivante dall'uso oculato delle risorse finanziarie e dall'impiego ottimale delle risorse umane.

#### **Contesto di riferimento**

Il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) è una struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2007.

InvestItalia è una Struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei ministri istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2019, in attuazione dell'art.1, comma 179, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, in seguito confermata con modifiche dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2019.

#### **Missione**

In base ai Decreti di riorganizzazione del Sottosegretario di Stato del 15 ottobre 2008 e del 3 novembre 2010, al Decreto del Ministro per la Coesione territoriale del 12 aprile 2013 e al Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 1° dicembre 2015, modificato, in ultimo, con Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 24 luglio 2019, il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica svolge funzioni di supporto al CIPE e alla Presidenza del Consiglio in materia di:

- infrastrutture e trasporti
- regolazione dei servizi di pubblica utilità (autostrade, aeroporti, porti, ferrovie)
- riparto delle risorse nazionali e comunitarie per lo sviluppo e la coesione territoriale
- attività produttive ed energia



**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA**

**STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA**

- ricerca e innovazione tecnologica
- sanità
- politiche sociali e abitative
- sviluppo sostenibile dell'ambiente e del territorio, interventi per le bonifiche dei siti e la riqualificazione idrogeologica

In particolare, cura l'istruttoria delle proposte provenienti dalle Amministrazioni competenti, che saranno sottoposte all'approvazione del CIPE e le attività amministrative consequenziali alle deliberazioni del Comitato.

Svolge, inoltre, attività di coordinamento e gestione delle banche dati sugli investimenti pubblici e si occupa dell'analisi economica degli andamenti nazionali e internazionali e della spesa in conto capitale.

Il DIPE si articola in cinque Uffici di livello dirigenziale generale e in tre Strutture tecniche.

Secondo quanto disposto dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, comma 180, e dal decreto istitutivo, InvestItalia svolge le seguenti funzioni:

- a) analisi e valutazione di programmi di investimento riguardanti le infrastrutture materiali e immateriali;
- b) valutazione delle esigenze di ammodernamento delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni;
- c) verifica degli stati di avanzamento dei progetti infrastrutturali;
- d) elaborazione di studi di fattibilità economico-giuridica di progetti di investimento in collaborazione con i competenti uffici del Ministero dell'economia e delle finanze;
- e) individuazione di soluzioni operative in materia di investimento, in collaborazione con i competenti uffici dei Ministeri;

**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA**

**STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA**

- f) affiancamento delle pubbliche amministrazioni nella realizzazione dei piani e programmi di investimento;
- g) individuazione degli ostacoli e delle criticità nella realizzazione degli investimenti ed elaborazione di soluzioni utili al loro superamento;
- h) elaborazione di soluzioni, anche normative, per tutte le aree di intervento di cui al presente comma;
- i) ogni altra attività o funzione che, in ambiti economici o giuridici, le sia demandata dal Presidente del Consiglio dei ministri.

La Struttura opera in raccordo con la Cabina di regia Strategia Italia e può avvalersi di Invitalia.

InvestItalia si articola in un Ufficio di livello dirigenziale generale e in due Uffici di livello dirigenziale non generale.

**La direttiva comprende:**

- I. gli atti di indirizzo programmatici prioritari ai quali si conforma l'azione di Governo;
- II. le aree strategiche di riferimento su cui si fondano gli obiettivi strategici degli Uffici del Dipartimento e della Struttura di missione;
- III. gli obiettivi strategici oggetto della programmazione dei singoli Uffici del Dipartimento; detta programmazione è rappresentata con specifiche schede illustrative predisposte dagli Uffici che sono allegate alla direttiva e ne costituiscono parte integrante;
- IV. gli obiettivi strategici della Struttura di missione, illustrati nell'apposita scheda allegata alla direttiva per costituirne parte integrante;
- V. le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati.

- I. **Gli atti di indirizzo programmatici ai quali si conforma l'azione di Governo**





**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA**

**STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA**

Con proprio decreto del 29 novembre 2019, il Presidente del Consiglio dei ministri ha adottato le "Linee guida" per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2020. Con tali "Linee guida" viene richiesto a tutte Strutture di incrementare il livello e la qualità della cooperazione fra i vari attori coinvolti nell'attuazione degli indirizzi dell'Esecutivo, e assicurare la rendicontazione delle risorse utilizzate e dei risultati conseguiti, della gestione delle attività e delle iniziative. In particolare, per dare impulso alle azioni dell'Esecutivo, tutte le Strutture dovranno realizzare le azioni assegnate avendo cura di:

- *incrementare il livello e la qualità della cooperazione fra i vari attori coinvolti nell'attuazione degli indirizzi dell'Esecutivo e assicurare la rendicontazione delle risorse utilizzate e dei risultati conseguiti, della gestione delle attività e delle iniziative, tendendo a un diffuso e capillare miglioramento di ogni aspetto della performance per tutte le Strutture dell'amministrazione;*
- *incrementare il potenziale di crescita del Paese attraverso l'aumento della produttività e la ripresa degli investimenti che necessitano di rinnovate capacità di impulso, di analisi, progettuali, gestionali e di monitoraggio da parte della pubblica amministrazione e delle sue articolazioni;*
- *trovare soluzione a situazioni di disagio socio-economico e a fenomeni, anche nuovi e trasversali, di emarginazione ed esclusione, grazie a interventi di sostegno alle fasce di popolazione prive di adeguate risorse, di contrasto alle discriminazioni, di promozione della cittadinanza attiva e, più in generale, di inclusione sociale e lavorativa.*

Il Dipartimento e la Struttura di missione si uniformano alle disposizioni stabilite nelle citate "Linee guida" facendo propri gli indirizzi programmatici compatibili con la propria "Missione".

**II. Le aree strategiche di riferimento su cui si fondano gli obiettivi strategici degli Uffici del Dipartimento e della Struttura di missione**

Al fine di dare impulso al nuovo quadro di politiche e obiettivi programmatici dell'Esecutivo, nelle "Linee guida" sono state individuate le seguenti Aree strategiche alle quali dovranno afferire le azioni intraprese da ogni Struttura:



**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA**

**STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA**

- *AREA STRATEGICA 1 – “Interventi per incrementare la produttività, la sostenibilità e il potenziale di crescita del Paese, per promuovere la coesione sociale e il rilancio del Mezzogiorno, per la messa in sicurezza del territorio, per l’accelerazione della ricostruzione delle aree interessate da eventi calamitosi e per la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale del Paese”;*
- *AREA STRATEGICA 2 – “Interventi volti a potenziare il coordinamento delle politiche di protezione e inclusione sociale”;*
- *AREA STRATEGICA 3 – “Attuazione dei programmi di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, di efficientamento, semplificazione e modernizzazione dell’Amministrazione e di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione”.*

**III. Obiettivi strategici del Dipartimento**

Relativamente agli obiettivi strategici del Dipartimento, due afferiscono all’area strategica n. 1, uno all’area strategica n. 3 e uno all’area strategica sia n. 1 sia n. 3. Essi sono declinati in una specifica programmazione operativa per il personale dirigenziale, a cura del Capo del Dipartimento e dei responsabili degli Uffici.

**Obiettivo n. 1:**

**Predisporre uno schema di direttiva annuale del Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell’art. 1, comma 1, del nuovo regolamento del CIPE, da sottoporre al Segretario del CIPE ai fini della proposta della medesima al Presidente del Consiglio.**

*AREA STRATEGICA 1 – “Interventi per incrementare la produttività, la sostenibilità e il potenziale di crescita del Paese, per promuovere la coesione sociale e il rilancio del Mezzogiorno, per la messa in sicurezza del territorio, per l’accelerazione della ricostruzione delle aree interessate da eventi calamitosi e per la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale del Paese”;*

*Descrizione:* Predisposizione di uno schema di direttiva per l’anno 2020 da sottoporre al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri-Segretario del CIPE per l’eventuale proposta di adozione della stessa da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell’art. 1, comma 1, del Regolamento del CIPE (delibera 82/2018), al fine di agevolare la ripresa degli investimenti che necessitano di rinnovate capacità di impulso, di analisi

**STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA**

*progettuali, gestionali e di monitoraggio da parte della pubblica amministrazione e delle sue articolazioni* in sintonia con i principi della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile.

Risultati attesi:

1. Promuovere una maggiore attenzione agli investimenti volti a favorire l'innovazione, la sostenibilità ambientale e a potenziare le infrastrutture materiali, immateriali e sociali secondo gli obiettivi della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile;
2. Avviare azioni propedeutiche finalizzate a riorientare ogni attività connessa alla presentazione delle proposte da sottoporre all'attenzione del CIPE con le tematiche proprie dello sviluppo sostenibile nella prospettiva del nuovo ruolo del CIPE che, a partire dal 2021, assumerà la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione e il coordinamento della politica economica e per lo sviluppo sostenibile (CIPESS).

**Obiettivo n. 2:**

**Predisporre un progetto di integrazione della piattaforma MOSIC 2.0 consistente nella definizione di sistemi finalizzati a dare in tempo reale informazioni finanziarie concernenti le delibere del CIPE.**

*AREA STRATEGICA 3 - "Attuazione dei programmi di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, di efficientamento, semplificazione e modernizzazione dell'Amministrazione e di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione".*

*Descrizione:* Predisposizione di un progetto di integrazione della piattaforma MOSIC 2.0 (sistema di gestione dei flussi documentali connessi all'azione del CIPE e alle relative deliberazioni) consistente nella definizione di nuove modalità operative finalizzate a fornire in tempo reale informazioni finanziarie concernenti le delibere del CIPE, in modo da

**STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA**

aumentare la capacità di analisi delle risorse investite, mobilitate e/o assegnate distinte per: anno, area geografica, regione, settore, fondo di riferimento.

Risultati attesi:

Incrementare gradualmente il patrimonio informativo pubblico con riguardo all'attività del CIPE e in particolare quello relativo ai piani, programmi e interventi che richiedono una deliberazione del CIPE.

**Obiettivo n. 3:**

**Contribuire alle attività di programmazione economica e finanziaria del CIPE a favore dello sviluppo del Paese tramite il monitoraggio della spesa per investimenti attuato con il sistema MIP/CUP. Popolamento del sistema di monitoraggio MIP/CUP, supporto all'utenza dei soggetti attuatori segnalanti e alla gestione del sistema informatico.**

*AREA STRATEGICA 1 - "Interventi per incrementare la produttività, la sostenibilità e il potenziale di crescita del Paese, per promuovere la coesione sociale e il rilancio del Mezzogiorno, per la messa in sicurezza del territorio, per l'accelerazione della ricostruzione delle aree interessate da eventi calamitosi e per la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale del Paese"; AREA STRATEGICA 3 - "Attuazione dei programmi di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, di efficientamento, semplificazione e modernizzazione dell'Amministrazione e di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione").*

*Descrizione:* Contribuire alle attività di programmazione economica e finanziaria del CIPE a favore dello sviluppo del Paese tramite il monitoraggio della spesa per investimenti attuato con il sistema MIP/CUP. Popolamento del sistema di monitoraggio MIP/CUP, supporto all'utenza dei soggetti attuatori segnalanti e alla gestione del sistema informatico.

Risultati attesi:

- Proposta alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del riparto di risorse di cui al cap. 632 entro il 30 settembre 2020, da adottarsi successivamente con delibera CIPE;
- Supporto all'utenza e alla gestione del sistema informatico.

**STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA**

**Ob. n. 4: Elaborazione di proposte al fine di velocizzare gli investimenti pubblici e la realizzazione degli interventi programmati, con particolare riguardo al tema del traffico aereo.**

*AREA STRATEGICA 1 – “Interventi per incrementare la produttività, la sostenibilità e il potenziale di crescita del Paese, per promuovere la coesione sociale e il rilancio del Mezzogiorno, per la messa in sicurezza del territorio, per l’accelerazione della ricostruzione delle aree interessate da eventi calamitosi e per la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale del Paese”.*

*Descrizione:* previa predisposizione di attività e/o tavoli di audizione/consultazione delle società concessionarie aeroportuali, svolgere un’attività di studio e ricerca finalizzata alla predisposizione di una Relazione in merito alle problematiche emerse nei contratti di programma aeroportuali, rispetto agli obiettivi di sviluppo economico sostenibile, accelerazione degli investimenti e semplificazione amministrativa da sottoporre al Sottosegretario di Stato con delega agli investimenti pubblici, per un’eventuale informativa al CIPE.

Risultati attesi:

1. Acquisizione di elementi e dati in merito all’andamento del traffico aereo, degli investimenti e del loro rendimento nell’ambito dei contratti di programma aeroportuali nel corso di apposite audizioni con le società concessionarie della gestione di aeroporti, le loro associazioni di categoria e i regolatori del settore.
2. Predisposizione di una relazione per il CIPE sulle problematiche emerse nei contratti di programma aeroportuali, rispetto agli obiettivi di sviluppo economico sostenibile, accelerazione degli investimenti e semplificazione amministrativa, con elaborazione di proposte al fine di velocizzare gli investimenti e la realizzazione degli interventi programmati.

#### **IV. Obiettivi strategici della Struttura di missione**

L’obiettivo strategico della Struttura di missione afferisce all’area strategica n. 1 ed è declinato in una programmazione operativa assegnata alla Struttura.

**Obiettivo n. 1:**



**STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA**

**Promuovere un uso efficiente delle risorse destinate ad interventi infrastrutturali attraverso il monitoraggio e l'accelerazione della spesa programmata e la presentazione di iniziative di sviluppo sostenibile dei territori.**

*AREA STRATEGICA 1 – “Interventi per incrementare la produttività, la sostenibilità e il potenziale di crescita del Paese, per promuovere la coesione sociale e il rilancio del Mezzogiorno, per la messa in sicurezza del territorio, per l'accelerazione della ricostruzione delle aree interessate da eventi calamitosi e per la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale del Paese”.*

*Descrizione:* Predisposizione di piani e programmi di investimento infrastrutturali a valere su risorse ordinarie. Monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi infrastrutturali e individuazione delle risorse nazionali allocate e non impegnate; predisposizione di proposte di riallocazione. Affiancamento alle amministrazioni per la predisposizione di domande di finanziamento destinate al CIPE, in conformità con i criteri di priorità individuati in raccordo con l'autorità politica. Accelerazione della spesa di piani e programmi di investimento, attraverso apposite task force in loco, implementando piani di accelerazione e di superamento delle criticità amministrativo-contabili e tecniche. Individuazione di misure di attrazione degli investimenti, anche attraverso lo strumento del PPP (partenariato pubblico-privato). Valutazione della finanziabilità degli interventi e standardizzazione dei contratti per attrarre capitali privati.

*Risultati attesi:* Miglioramento della capacità delle amministrazioni nella realizzazione dei piani e programmi di investimento.

**V. Modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati del Dipartimento e della Struttura di missione**

Il grado di conseguimento degli obiettivi strategici e operativi viene monitorato e seguito dal dirigente referente dell'UCI per gli obiettivi strategici, attraverso tutte le opportune richieste informative. Gli esiti della verifica saranno inoltrati al Capo del Dipartimento e al Coordinatore della Struttura di missione per l'inserimento nel sistema di monitoraggio dell'Ufficio per il controllo interno della Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo le modalità da questo

**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA**

**STRUTTURA DI MISSIONE INVESTITALIA**

indicate. Il Capo del Dipartimento e il Coordinatore della Struttura di missione informano tempestivamente il Sottosegretario di Stato dei progressi conseguiti e degli eventuali problemi riscontrati, formulando, se del caso, le necessarie proposte di miglioramento.

Roma,

4/3/2020

IL SOTTOSEGRETARIO

Prof. Sen. Mario TURCO

